



# The Virtual Telescope Project

*Enjoy the Universe from your Desktop*

web: [www.virtualtelescope.eu](http://www.virtualtelescope.eu)

Tel: +39 3349236690

email: [info@virtualtelescope.eu](mailto:info@virtualtelescope.eu)

media: [press@virtualtelescope.eu](mailto:press@virtualtelescope.eu)



---

**EMBARGO fino al 29 giugno ore 09:00**

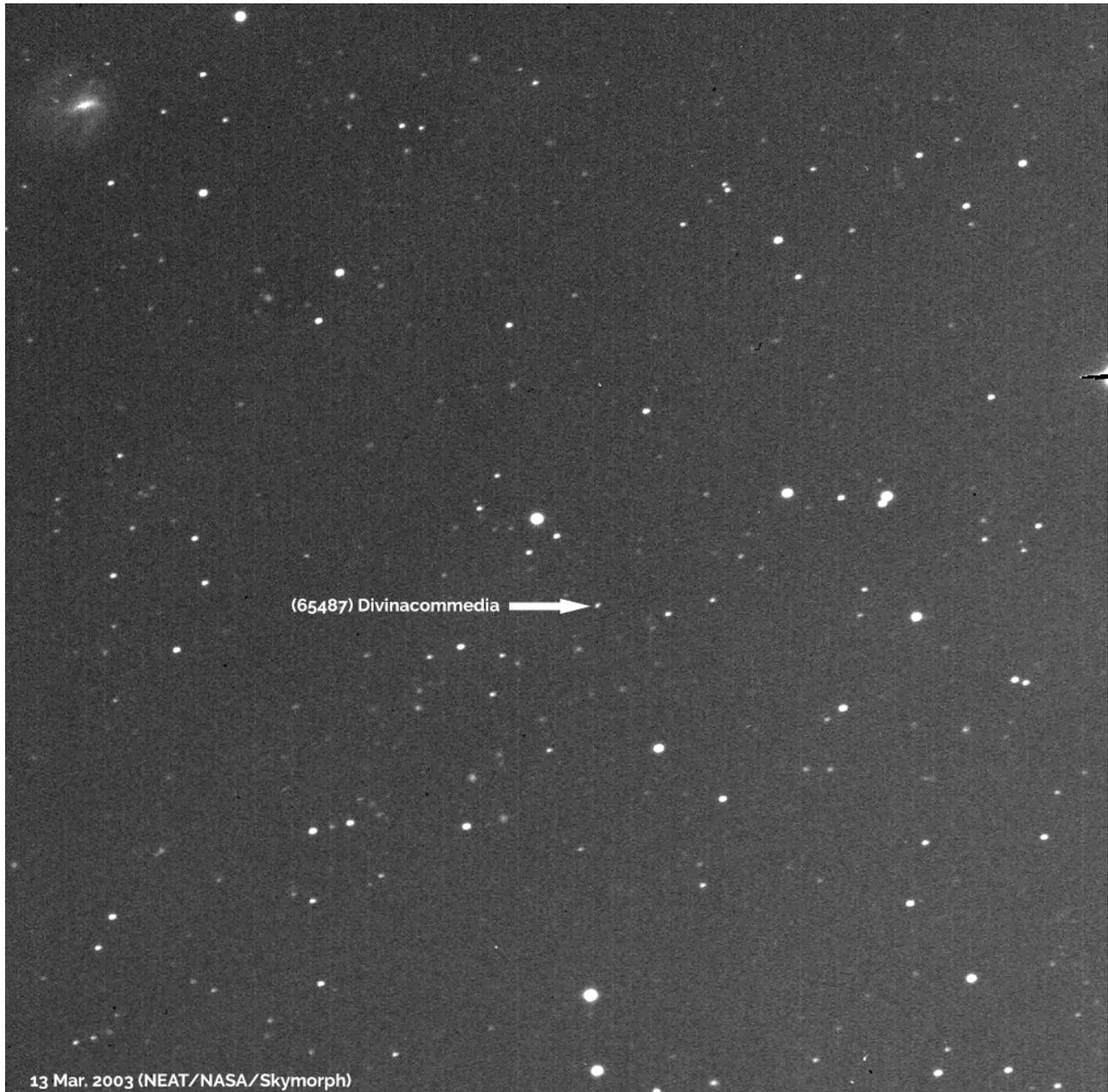
## **“Divinacommedia”: ecco l’asteroide dedicato al capolavoro di Dante Alighieri, a VII secoli dalla morte.**

Accolta la proposta dell’astrofisico Gianluca Masi, che lo ha scoperto nel 2003.

*Roma, 29 giugno 2021.* Da qualche giorno orbita ufficialmente attorno al Sole un asteroide davvero speciale, che celebra una delle icone dell’immenso patrimonio culturale italiano. L’**International Astronomical Union (IAU)** ha appena assegnato ufficialmente all’asteroide (65487) 2003 CD20 il nome “Divinacommedia”, su proposta dell’astrofisico Gianluca Masi, Responsabile Scientifico del progetto Virtual Telescope e Coordinatore per l’Italia di Asteroid Day, che ha co-scoperto quel corpo celeste nel febbraio 2003. “Una denominazione che vuole celebrare il capolavoro universale di Dante Alighieri a 700 anni dalla morte”, commenta Masi, “un’opera che include molte delle più raffinate conoscenze astronomiche al tempo del Sommo Poeta, i cui riferimenti al cosmo sono protagonisti in alcuni dei versi più alti della Commedia”, aggiunge l’astrofisico.

Proprio queste considerazioni sono alla base della proposta che Masi ha sottoposto al *Working Group for Small Bodies Nomenclature* dell’IAU, che l’ha approvata, rendendola infine pubblica lo scorso 16 giugno. Da quel momento, pertanto, il nome “Divinacommedia” entra ufficialmente nella nomenclatura astronomica. Il movente è da ricercarsi nella ricorrenza, quest’anno, dei 700 anni dalla morte del Padre della lingua Italiana. “Ho sempre amato il capolavoro dell’Alighieri e ammirato la costante presenza del tema celeste in tutte le sue opere; sono particolarmente felice e grato al Gruppo di Lavoro della IAU per aver accolto la mia richiesta”, commenta l’astrofisico Masi.

L’asteroide (65487) 2003 CD20 è stato scoperto la notte del 9 febbraio 2003, mentre Masi si trovava in Cile, con il collega René Michelsen. 2003 CD20 veniva subito notato da Masi in alcune immagini ottenute per misurare la posizione di un altro asteroide, quest’ultimo di tipo near-Earth. L’intruso risultava nuovo e riceveva così dal Minor Planet Center la designazione provvisoria 2003 CD20. Qualche anno dopo, raggiunta una buona conoscenza della sua orbita attorno al Sole, otteneva un numero definitivo, pronto a ricevere un nome. Ora esso è arrivato e con quel nome verrà indicato in tutti gli archivi, le banche dati e gli atlanti astronomici.



“Divinacommedia” si trova mediamente a 381 milioni di km dal Sole, nella cosiddetta Fascia degli Asteroidi, impiegando quasi esattamente quattro anni per completare un’orbita attorno alla Stella del giorno. Ha un diametro stimato di circa 3 km e impiega quasi tre ore e mezza per ruotare su se stesso.

Del tutto causalmente, ma opportunamente, l’assegnazione del nome “Divinacommedia” a 2003 CD20 coincide con l’edizione 2021 di Asteroid Day, giornata internazionale degli asteroidi lanciata nel 2015 e dal 2016 giornata ufficiale delle Nazioni Unite. Essa si celebra ogni 30 giugno, data corrispondente all’anniversario del più grande impatto di un asteroide sulla Terra nella storia documentata, l’evento di Tunguska, in Siberia, avvenuto il 30 giugno 1908. “Condividere questa denominazione in occasione di Asteroid Day è particolarmente emozionante: ciò sottolinea come gli asteroidi, oltre al loro straordinario

*The Virtual Telescope is a project of the Bellatrix Astronomical Observatory*



significato scientifico, abbiano un grande valore culturale”, conclude Masi, Coordinatore per l’Italia di Asteroid Day.

**L’asteroide (65487) Divinacommedia verrà presentato da Gianluca Masi proprio il 30 giugno, nell’ambito dell’evento “ “Divinacommedia” e “Dante”: viaggio tra gli asteroidi con il Sommo Poeta”, parte dell’iniziativa Asteroid Day Italia. Sarà possibile partecipare alla diretta streaming a partire dalle ore 19:00, attraverso il sito del Virtual Telescope Project (<https://www.virtualtelescope.eu>)**

Materiali multimediali (cliccare per visualizzarli):

- [Animazione con “Divinacommedia” in moto tra le stelle;](#)
- [Collocazione tra i pianeti dell’orbita di “Divinacommedia”;](#)
- [Immagine statica di “Divinacommedia”;](#)
- [Iniziative per Asteroid Day Italia 2021.](#)

Roma, 28 giugno 2021

**The Virtual Telescope Project**

Web: <https://www.virtualtelescope.eu>

Email: [info@virtualtelescope.eu](mailto:info@virtualtelescope.eu)

*Il Virtual Telescope Project.* (<https://www.virtualtelescope.eu>)

Fondato nel 2006, il Virtual Telescope Project è una struttura tecnologicamente molto avanzata, attiva sia nel campo della ricerca che della comunicazione scientifica, con totale controllo da remoto attraverso qualsiasi dispositivo connesso ad Internet. Al giorno d’oggi esso gode di una straordinaria reputazione internazionale. Grazie alle sue sessioni osservative online, il Virtual Telescope Project ha potuto mostrare in diretta i più straordinari fenomeni astronomici, come asteroidi che sfiorano la Terra, comete, supernovae, eclissi e piogge di meteore, a milioni di persone in tutto il mondo. I suoi eventi e contributi esclusivi vengono presentati dalle più importanti agenzie spaziali e stampa del pianeta.

Rassegna Stampa recente: <https://www.virtualtelescope.eu/the-media-about-us/>

*About dr. Gianluca Masi, PhD*

Gianluca Masi è nato a Frosinone. Laureato in Fisica, indirizzo astrofisico, presso l’Università “La Sapienza”, ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in Astronomia presso l’Università di “Tor Vergata”. Ha all’attivo la pubblicazione di oltre 900 contributi professionali, ha scoperto decine di asteroidi, numerose stelle variabili, è co-scopritore di tre pianeti extrasolari e del transiente ASASSN- 15lh, la più luminosa supernova mai

*The Virtual Telescope is a project of the Bellatrix Astronomical Observatory*



scoperta. Nel 2006 ha fondato il progetto Virtual Telescope. Suoi contributi scientifici e fotografici appaiono regolarmente su Ansa, CNN, Newsweek, RAI e altri prestigiosi media, radio e TV nazionali ed esteri. Ha tenuto numerosissime conferenze sia in Italia che all'estero. Si occupa attivamente del rapporto tra la scienza del cielo e il mondo dell'arte, dedicandosi intensamente anche alla fotografia. Tra i numerosi riconoscimenti ricevuti, l'asteroide (21795) è stato denominato "Masi" dall'International Astronomical Union per i suoi meriti scientifici, ha vinto lo "Shoemaker NEO Grant" della Planetary Society, il "Premio Tacchini" della Società Astronomica Italiana e il "Premio Ruggieri" dell'Unione Astrofili Italiani. È Coordinatore per l'Italia di Asteroid Day e Astronomers Without Borders. È Ambasciatore del progetto "Dark Skies for All", dell'International Astronomical Union.